



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

BASTA CON LE LACRIME DI COCCODRILLO!



Nazionale, 07/04/2011

Quante stragi ancora, quanti ne dovranno morire ancora prima che a profughi, perseguitati, immigrati spinti da guerre, persecuzioni, fame e miseria venga accordata l'unica vera protezione umanitaria, e cioè la libera circolazione, diritto inalienabile di ogni essere umano?

Non sarebbe stato difficile per nessuno prevedere che il sostegno e la partecipazione alla guerra in Libia, al posto di un'efficace e vera protezione umanitaria per i tanti esseri umani intrappolati dalle operazioni militari e dai bombardamenti, avrebbe prodotto catastrofi e tragedie immani.

Oltre duecentocinquanta tra eritrei somali, ivoriani, uomini e donne, adulti e bambini, sono affogati in mare, **uccisi dalla colpevole ignavia dei governanti occidentali** che per puri calcoli elettorali non esitano ad impedire che venga attuata l'unica misura possibile, necessaria per evitare simili ecatombe: la libera circolazione degli esseri umani.

Un'Europa capace di governare veramente, governi capaci di affrontare il problema senza populismi demagogici, sapere dovrebbero che non è con leggi sempre più restrittive, con

slogan e propaganda razzisti, che si esorcizza il problema delle migrazioni.

Nessuna legge, nessun pattugliamento potranno fermare chi è disposto a morire per avere una possibilità di vita.

Abbiamo già denunciato l'odiosa distinzione tra *profughi* ed *extracomunitari*, tra chi avrebbe diritto allo status di *rifugiato* e i *clandestini* e abbiamo proposto l'unica vera soluzione per evitare il ripetersi di simili tragedie: in un'Europa dove circolano liberamente le merci e i capitali debbono poter circolare liberamente gli esseri umani.